



il Gattopardo

COMUNE DI GAVARDO

LUGLIO 2020





ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI COMUNALI

Piazza G. Marconi n. 7 - Centralino 0365-377400 - Fax 0365-377417
mail protocollo@comune.gavardo.bs.it - PEC protocollo@pec.comune.gavardo.bs.it
SERVIZI TECNICI e SERVIZI DEMOGRAFICI - Via Giovanni Quarena 8
SERVIZI SOCIALI CULTURA ISTRUZIONE E SPORT - Via Giovanni Quarena 63

	MATTINO		POMERIGGIO	
	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
LUNEDI'	08.45	12.15	16.30	17.45
	SERVIZI DEMOGRAFICI CHIUSI IL POMERIGGIO			
MARTEDI'	08.45	12.15	CHIUSO	CHIUSO
MERCOLEDI'	08.45	12.15	16.30	17.45
GIOVEDI'	08.45	12.15	16.30	17.45
	SERVIZI DEMOGRAFICI CHIUSI IL POMERIGGIO			
VENERDI'	08.45	12.15	CHIUSO	CHIUSO
SABATO	PER LE SOLE URGENZE CONNESSE ALLE PRATICHE FUNERARIE DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 12:00 CELL. 334/8567278			

RECAPITI TELEFONICI E INDIRIZZI MAIL

Servizi Demografici	0365-377431	anagrafe@comune.gavardo.bs.it
Polizia Locale	0365-377452	polizia.locale@comune.gavardo.bs.it
Segreteria	0365-377425	segreteria@comune.gavardo.bs.it
Ragioneria	0365-377442	ragioneria@comune.gavardo.bs.it
Tributi-Commercio	0365-377441	tributi.commercio@comune.gavardo.bs.it
Edilizia Privata Urbanistica	0365-377474	edilizia.privata@comune.gavardo.bs.it
Lavori Pubblici	0365-377476	lavori.pubblici@comune.gavardo.bs.it
Servizi Sociali	0365-377491	sociale@comune.gavardo.bs.it
Ufficio Cultura	0365-371281	cultura@comune.gavardo.bs.it

IL GATTOPARDO - Luglio 2020

Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 34/1999

Editore: Comune di Gavardo

Direttore responsabile: Davide Comaglio

Immagini di copertina e retro: Patrizia Bonatti

Progetto grafico e stampa: Tipolitografia Gavardese snc - Gavardo

Tiratura copie: N. 5000 - stampato su carta riciclata

ORARIO RICEVIMENTO AMMINISTRATORI (su appuntamento)

CARICA	NOMINATIVO	UFFICIO	GIORNO	DALLE ORE	ALLE ORE
SINDACO	COMAGLIO DAVIDE	Sede Municipale	da concordare di volta in volta		
VICESINDACO ASSESSORE CULTURA ISTRUZIONE	SCALMANA OMBRETTA	Servizi Sociali	mercoledì	10.00	12.00
ASSESSORE SERVIZI SOCIALI PROTEZIONE CIVILE POLITICHE GIOVANILI	MANELLI CATERINA	Servizi Sociali	lunedì	16.00	18.00
ASSESSORE BILANCIO SPORT	BETTINZOLI ANGELO	Servizi Sociali (Sport)	venerdì	10.00	12.00
ASSESSORE EDILIZIA PRIVATA ATTIVITA' PRODUTTIVE	GHIDINELLI FABRIZIO	Edilizia Privata Attività Produttive	lunedì mercoledì	08.45 13.30	12.00 15.30
ASSESSORE LAVORI PUBBLICI AMBIENTE	PERANI EMANUEL	Area Infrastrutture	mercoledì	14.00	15.30

"Gli Assessori ricevono anche in orari diversi previo appuntamento da concordare"

Sommario

Il Saluto del Sindaco	pag. 03
La risposta della Protezione Civile nell'emergenza Covid19	pag. 04
Covid19: l'impegno dei tre Gruppi Alpini di Gavardo, Sopraponte e Soprazocco	pag. 05
La rete dei Servizi Sociali accanto alle persone	pag. 06
Cultura e istruzione: momenti di incontro e percorsi condivisi	pag. 07
Gavardo, tra tessuto produttivo e territorio	pag. 08
Gestione finanziaria e contabile: il primo anno	pag. 09
La valorizzazione delle Associazioni sportive	pag. 10
Ambiente. Il "NO" al depuratore del Garda... e non solo	pag. 11
Lavori pubblici: nuova veste per via Quarena e un marciapiede per la rata del Torcol	pag. 12
Polizia locale: cambiare per migliorare	pag. 13
Gavardo si racconta... Scuola Infanzia e Nido Fondazione "Ing. G. Quarena"	pag. 14
Gavardo si racconta... Fondazione La Memoria Onlus	pag. 15
La parola a... "Insieme per Gavardo"	pag. 16
La parola a... "Gavardo Ideale" Centrodestra per Gavardo	pag. 17
1930-2020: 90° Anniversario di fondazione del gruppo ANA "Gruppo Soprazocco"	pag. 18

Il saluto del Sindaco

Cari concittadini, è trascorso poco più di un anno dalla mia elezione a Sindaco di Gavardo e con il lavoro degli Assessori e di tutti i Consiglieri del gruppo di maggioranza "Insieme per Gavardo" stiamo proseguendo nel compito affidatoci dai gavardesi. Il primo anno doveva essere quello della verifica e risoluzione di varie situazioni delicate, rimaste vive anche dopo il periodo commissariale. La più importante, almeno dal punto di vista finanziario, è stata la liquidazione della partecipata "Gavardo Servizi".

Nei nove mesi che hanno preceduto l'imprevedibile primavera 2020, importanti sono state le decisioni e le attività in tutte le aree che la pubblica amministrazione ha dovuto curare: dal sociale al culturale, dall'ambiente alle attività produttive, dall'edilizia, alle opere pubbliche fino alle manutenzioni ordinarie del verde, senza mai perdere di vi-

sta l'equilibrio finanziario. Ho chiesto ai miei collaboratori attenzione, scrupolo, nessun salto nel vuoto e soprattutto un trattamento serio ed egualitario verso tutti i cittadini.

Una priorità è stata quella di riannodare i rapporti con tutte le nostre preziose associazioni ed enti gavardesi. Abbiamo cercato di presenziare a tutte le iniziative e manifestazioni svolte sul territorio, organizzato riunioni che hanno portato all'apertura sul sito istituzionale di una pagina a loro dedicata. Sono nate ben cinque commissioni comunali costituite da cittadini (territorio, servizi alla persona, ambiente, attività produttive, cultura e istruzione).

Molto si era lavorato per lanciare una serie di iniziative primaverili ed estive in ambito culturale, con l'obiettivo di riaccendere il centro storico, l'Isolo e favorire un maggior utilizzo del teatro di Sopraponte, ma da fine febbraio il mondo si è fermato e solo

con il mese di giugno si è ripreso a riproporre iniziative rispettando le rigide regole sanitarie imposte dalle autorità superiori. L'inaspettata emergenza Covid19 è diventata l'unica priorità per la primavera 2020, dove si è dovuta riorganizzare completamente la macchina comunale (sempre rimasta attiva) e gestire attraverso il COC tutte le fasi emergenziali di assistenza alla popolazione.

Sono stati mesi complicati dove "fare" il Sindaco è cambiato profondamente, la priorità era assistere e informare la popolazione. Tre mesi difficilissimi per tutte le famiglie, nel quale è emerso il vero cuore solidale dei cittadini gavardesi. Ho visto tantissima disponibilità e solidarietà verso le persone fragili da parte di volontari, associazioni e singoli cittadini. Di quelle giornate mi rimangono le parole di speranza di tante persone positive a Covid19 e le lacrime dei familiari delle persone che prematuramen-

te sono decedute. Sarà difficile anche dimenticare la solitaria Processione a fianco del Parroco Mons. Italo, in un centro storico deserto e silenzioso.

Ringrazio di cuore tutti i gavar-desi. Siamo stati una vera comunità attenta e solidale!

Ora che il problema sanitario sembra attutito stiamo affrontando, con tutte le risorse di cui possiamo disporre, i problemi economici di famiglie e attività. Da qualche settimana siamo tornati in piena operatività, seppur con le dovute cautele, e abbiamo ripreso l'attività con determinazione. E' ripartita la difficile battaglia per ribaltare la decisione di localizzare il depuratore del Garda a Gavardo, abbiamo assunto un operaio che si dedicherà alla pulizia del centro storico e dei nostri tre cimiteri, partiranno in autunno delle importanti opere pubbliche e stiamo riorganizzando la Polizia Locale per migliorarne il servizio e il controllo sul territorio.



Dopo i grest estivi, organizzati con alcune locali associazioni sportive, siamo a fianco delle istituzioni scolastiche per organizzare la ripresa delle attività per i nostri bambini e ragazzi. I prossimi mesi non sappiamo cosa ci riserveranno ma servirà, l'impegno di ogni cittadino gavarde, perché la parte finale del 2020 e gli anni a venire siano migliori di oggi. La bellezza di un paese la fanno i cittadini! Andrà tutto bene!

Il Sindaco
Davide Comaglio



La risposta della Protezione Civile nell'emergenza Covid19



Sembra essere passato un secolo ma viceversa si sta parlando solo di pochi mesi or sono. A febbraio abbiamo cominciato a sentir parlare di un nuovo virus che qualcuno definiva “potente” altri “poco più di un’influenza”. Sono bastate poche settimane per coglierne la drammaticità. Il Comune di Gavardo in data 09/03 ha aperto formalmente la fase “emergenza” con l’attivazione del Centro Operativo Comunale di Protezione Civile. Senza entrare negli aspetti più tecnici può essere utile solo ricordare che dall’apertura formale del COC tutta l’organizzazione del comune ha affrontato le necessarie modifiche anche

in ottemperanza alle disposizioni normative che man mano si sono susseguite. La ricerca (affannata) di DPI, la chiusura degli uffici con gli appuntamenti per il pubblico, l’attivazione immediata dei volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile e, da subito, una linea telefonica dedicata alla cittadinanza (al 30/05 pervenute 307 richieste). Il collegamento e collaborazione con la Dirigenza del Presidio Ospedaliero di Gavardo. Le funzioni di P.C. del volontariato e di assistenza alla popolazione sono state sottoposte a uno sforzo continuo ed intenso; quotidiana l’attività di controllo del territorio. Uffici, in particolare di servizio sociale, e organizzazioni di volontariato hanno operato in strettissima connessione e sinergia a favore della popolazione più fragile che richiedeva aiuto e sostegno: anziani, cittadini risultati positivi a CoVid 19 o in quarantena, cittadini immunodepressi o con patologie invalidanti, ecc. A disposizione anche la possibilità

di un sostegno psicologico, grazie alla collaborazione dell’Associazione Resilience, per il quale il comune di Gavardo ha fatto da raccolta segnalazioni e capofila per tutto il distretto. Preziosa la presenza dei volontari dell’Associazione Volontari Gavardesi, il cui servizio giornaliero è risultato encomiabile e insostituibile, dell’Associazione Scout di Gavardo per il servizio reso nella distribuzione dei PC e tablet agli allievi indicati dalla Dirigente dell’istituto Comprensivo di Gavardo e da questo forniti, dei Gruppi Alpini di Gavardo, Soprazocco e Sopraponte per l’attività di distribuzione delle mascherine (circa 12000 Kit predisposti dai volontari di P.C), alla Caritas Parrocchiale e ai tanti cittadini che hanno dato la loro disponibilità. Un grazie particolare a coloro che hanno messo a disposizione gratuita loro appartamenti per l’ospitalità di operatori sanitari (5 appartamenti, utilizzati 3). A tutti ed a ognuno il mio e nostro personale grazie per la disponibilità,

la collaborazione ed il servizio reso a favore della comunità. E’ altrettanto doveroso ricordare le diverse realtà/organizzazioni e singoli cittadini che con spirito di servizio e generosità hanno promosso attività di raccolta fondi a favore dei presidi ospedalieri, in particolare quello di Gavardo, e delle RSA presenti per l’acquisto di DPI e/o materiale sanitario, raccolta viveri e tanto altro. Non sono mancate le donazioni anche a favore del Comune di Gavardo: DPI, liberalità, alimenti, offerti

da privati, professionisti e aziende. Segni di solidarietà e attenzioni che dicono della sensibilità presente nella nostra comunità e che non vanno dimenticati. Il periodo che ci aspetta permane carico di attenzione, non mancano le incognite. Molti nostri concittadini hanno sofferto e affrontato malattia e lutti; ora ad ognuno di noi spetta agire con senso di responsabilità verso sé e verso gli altri.

Caterina Manelli

Assessore alla Protezione Civile



Covid 19: l'impegno dei tre Gruppi Alpini di Gavardo, Sopraponte e Soprazocco per la gestione dell'emergenza

Raccolta di fondi per Ospedali, Residenze Socio Assistenziali e Associazioni di Soccorso, ma anche distribuzione di Kit con mascherine alla popolazione.

Oltre 108 mila euro raccolti e oltre 10 mila kit di mascherine distribuiti. La penna nera sul cappello degli alpini ha continuato a sventolare anche durante l'emergenza da pandemia corona virus.

Mentre i "colleghi" bergamaschi costruivano a tempo di record un ospedale, gli alpini della nostra zona hanno fatto la loro parte dividendo il loro impegno su due filoni distinti.

Il primo ha riguardato la raccolta fondi, coordinata dalla sezione ANA "Montesuella" di Salò, volta a dotare le strutture sanitarie di attrezzature adeguate

a gestire l'emergenza in atto. Iniziata il 12 marzo e indirizzata prioritariamente ai 57 gruppi alpini del Garda bresciano e della Valle Sabbia, la raccolta aveva totalizzato donazioni per oltre 108 mila euro (70% dai gruppi alpini e il 30% dalla generosità dei privati). A metà maggio erano stati già impegnati circa 93.500 euro, per acquistare attrezzature e materiali specifici. L'attenzione è andata in particolare alle due strutture ospedaliere di Gavardo e Desenzano, a 13 Residenze Socio Assistenziali, e a 7 associazioni di soccorso sanitario, della nostra zona.

Secondo filone, quello della disponibilità verso le istituzioni locali (amministrazione comunale e protezione civile) per mansioni che potessero aiutare nella gestione dell'emergenza. I gruppi alpini di Gavardo, Sopraponte e Soprazocco, non si sono fatti pregare e hanno indossato il cappello per distribuire alla popolazione di Gavardo e delle frazioni oltre 10 mila kit com-



posti da 2/3 mascherine per la protezione individuale.

Un primo lotto di quasi 2 mila kit è stato consegnato agli over 65 (il 14 e 15 aprile a cura di 15 volontari del gruppo di Gavardo), mentre circa 3500 kit sono stati consegnati dall'1 al 3 maggio da 41 alpini dei tre gruppi a coprire il resto della popolazione. Ultimo impegno l'11-12 luglio con la consegna di circa 5000 kit.

Un impegno forte e incondizionato, come da autentici valori alpini.





La rete dei Servizi Sociali accanto alle persone



In questi primi mesi del 2020 l'ufficio Servizi Sociali è stato impegnato ad accogliere, ascoltare e rispondere ai bisogni legati all'emergenza sanitaria che ha travolto anche la nostra comunità e garantire i servizi assistenziali essenziali. Diverse attività programmate sono state sospese nella speranza di poterle proporre nei prossimi mesi quali ad es. gli incontri formativi sull'inclusione scolastica e sociale previsti nel mese di marzo per insegnanti ed operatori, convegno incluso. Altre attività, nonostante un rallentamento, hanno trovato attuazione: il lavoro di censimento delle associazioni presenti sul nostro

territorio, curato dal Consigliere delegato alle associazioni Davide Scassola, è stato concluso e l'elenco è stato pubblicato sul sito del Comune di Gavardo, in una sezione dedicata, suddiviso per area prevalente di interesse e azione.

Si è fortemente voluto proporre delle attività per il tempo estivo in grado di rispondere alle legittime esigenze delle famiglie di custodia dei propri figli, ma anche alle necessità dei ragazzi di ritrovare un tempo e un luogo ludico e di socialità. Coinvolte tutte le realtà sportive ed educative presenti sul territorio in un'ottica di collaborazione e sinergia.

Diverse sono le attività proposte sia a favore dei bimbi più piccoli (3/5 anni), gestite dalle Scuole per l'Infanzia, che per i bambini della scuola primaria (6/11 anni). Alcune di queste sono organizzate direttamente dal Comune con la Coop. "La Nuvo-

la nel Sacco", altre dall'Oratorio e/o dal Museo Archeologico di Gavardo. Anche per gli adolescenti l'Oratorio propone degli spazi di attività. Tutte le iniziative sono state concordate. Massima attenzione è stata posta all'organizzazione e al rispetto delle disposizioni sanitarie vigenti.

La nostra piccola realtà di incontro per persone anziane che nei mesi pre-CoVid 19 aveva vissuto un intensificarsi di presenze grazie alla collaborazione di più parti sociali (volontari, nonni per i nonni, appassionati al gioco del Burraco, scout, ecc.), ha visto una repentina e obbligata chiusura. Ad oggi le disposizioni presenti non ne consentono la riapertura. Grazie ai volontari e alla consigliera comunale delegata Anna Grumi, si è cercato comunque di mantenere una continuità di relazione, seppur a distanza, con le persone più anziane e maggiormente pena-



lizzate dal lockdown.

A partire dalle prossime settimane, i fruitori dei diversi servizi sociali (SAD, Educativa Domiciliare, CRE, ecc.) del Comune di Gavardo saranno raggiunti da un questionario (indagine di customer satisfaction) volto a raccogliere, oltre al grado di soddisfazione, anche suggerimenti o quanto riterranno opportuno. Voglio concludere questo breve spazio, ringraziando tutti coloro che, nonostante la fatica e l'in-

certezza, hanno accolto e condiviso l'invito a non interrompere i servizi a favore delle nostre persone/famiglie, e ad impegnarsi, accogliendo la sfida, per proporre iniziative estive per i nostri ragazzi.

Ringrazio inoltre la Comm. Servizi alla Persona presieduta da Gabriella Vincenzi.

Caterina Manelli

*Assessore ai Servizi Sociali
e Politiche Giovanili*

Cultura e istruzione: momenti di incontro e percorsi condivisi



Le iniziative culturali che si sono svolte prima della brusca interruzione a fine febbraio a causa dell'emergenza sanitaria sono state molte: dagli incontri con l'autore, alle visite a mostre d'arte, a spettacoli teatrali, alle iniziative per lo scorso Natale. Importanti sono stati "I giorni della Memoria" per ricordare il 75esimo anniversario del Bombardamento di Gavardo e, a febbraio la prima edizione della rassegna "5 sfumature di giallo" che ha visto

la presenza di importanti autori di libri gialli.

Durante il periodo di chiusura, sono state messe in campo iniziative "virtuali" come "#AbbracciVirtuali", un appuntamento serale di brevi video di saluto e di incoraggiamento, lettura di brani, musiche, fotografie e anche ricette che i gavardesi hanno regalato ai propri concittadini per "sentirsi più vicini".

E' nata "Area 63 Gavardo", la nuova piattaforma facebook

dell'Area Servizi alla Persona quale spazio di sperimentazione. Anche per la biblioteca sono state introdotte alcune prime novità: l'apertura del sabato mattina dalle 9 alle 12, il prestito a domicilio con il quale i libri prenotati vengono consegnati a casa e "Ti regalo un libro" ovvero la possibilità di avere in regalo i libri della biblioteca che non fanno più parte del patrimonio o perché presenti in numerose copie.

Certamente la situazione di emergenza sanitaria ha sospeso tutto ciò che era stato pensato ed organizzato soprattutto per l'estate e che avrebbe dovuto far rivivere l'isola e le nostre piazze. Ciò nonostante era doveroso riuscire ad organizzare occasioni di incontro nel rispetto delle limitazioni nel momento in cui vi è stata una prima timida apertura. A luglio ci sono state le presentazioni dei libri di Enrico Giustacchini e Matteo Bussola, "LesSaponettes" all'interno della rassegna "Acque e Terre" hanno cantato canti popolari soprattutto bresciani e bergamaschi. Ad agosto ci saranno tre serate di

cinema all'aperto in piazza De' Medici e lo spettacolo teatrale "Divergenze" con Matteo Baronchelli. Da segnalare sono anche le due visite guidate organizzate per visitare la Rocca d'Anfo.

Così come per la cultura, anche l'istruzione con la scuola ha subito l'interruzione di alcune delle iniziative programmate. Ha visto il suo compimento la "Settimana delle diversità" svoltasi in collaborazione con tutte le scuole del territorio, uno sguardo rivolto alle diversità e alla disabilità, ed è iniziato il percorso di studio e conoscenza delle Feste Nazionali sia degli insegnanti che degli studenti. E' stato molto significativo vedere la loro partecipazione alle commemorazioni ed ascoltare le loro riflessioni.

Da poco sono arrivate dal Ministero le linee guida per l'inizio del prossimo anno scolastico e non sono di facile attuazione. Per questo motivo fondamentale sarà un percorso, già intrapreso dall'inizio dello scorso anno, di condivisione tra l'amministrazione comunale e tutte le scuole del territorio per permettere ai

Per rimanere informato sulle iniziative dell'Area Servizi alla Persona metti MI PIACE alla pagina.

#AbbracciVirtuali
Gavardo

nostri bambini e ragazzi di poter riprendere le lezioni in presenza e in sicurezza.

Un ringraziamento va doverosamente ad Enrico Bertoldi delegato alla cultura, ad Elisa Toffolo delegata all'istruzione, alla Commissione Cultura e Istruzione presieduta da Clara Simoni, all'Ufficio Area Servizi alla Persona e alla Biblioteca. E ancora, alle scuole, agli insegnanti e a tutto il personale che hanno messo in campo risorse e competenze per affrontare questa emergenza inedita per tutti noi sia negli scorsi mesi che per il prossimo futuro.

Ombretta Scalmana
ViceSindaco, Assessore
alla Cultura ed Istruzione



Gavardo, tra tessuto produttivo e territorio

Ci troviamo a fare delle riflessioni sulla strada percorsa a circa un anno dalla nostra elezione e sulle prospettive future che coinvolgeranno necessariamente tutta la nostra comunità. La delega alle attività produttive si è espletata partendo da un confronto schietto e costruttivo con le varie realtà imprenditoriali presenti sul territorio, alcune di esse ascoltate attraverso rappresentanze di settore, ed altre visitate direttamente presso le sedi produttive, con l'obiettivo di conoscere e capirne esigenze ed aspettative. Questo percorso interrotto per la contingenza pandemica andrà ripreso e mantenuto nel tempo per ottenere una visione il più completa possibile. Compito che verrà svolto anche attraverso l'aiuto e l'ausilio della "Commissione delle attività produttive", fortemente voluta da questa amministrazione e che già ha iniziato il proprio lavoro sotto la guida della Presi-

dente Michela Sartori.

In prospettiva si auspica una forte azione di "rete" tra assessorato, operatori, la commissione e una vera Pro Loco al fine di rivitalizzare l'economia locale. Molto si era puntato sulla Fiera del 1° Maggio per concretizzare alcune proposte e per avvicinare tanti operatori ed imprenditori. L'emergenza non l'ha consentito, ma noi non disperiamo di poter recuperare in settembre la manifestazione se le condizioni sanitarie lo permetteranno. Anche questa caparbia è nell'ottica di una visione positiva e concreta di guardare al futuro.

In tempi di emergenza siamo stati tra i primi comuni della provincia a garantire, in totale sicurezza, lo svolgimento dei mercati settimanali grazie anche alla grande disponibilità dei nostri preziosi volontari. Riteniamo vada segnalata l'attenzione rivolta al settore estrattivo

concretizzata sia attraverso la visita dei siti ed il contatto con gli operatori, sia con incontri a livello provinciale e sia con il completamento dell'azione di controllo di tutte le cave. Tutto ciò al fine di consentire soluzioni e provvedimenti che garantiscano al meglio il rispetto delle norme e la difesa del nostro patrimonio ambientale. Coscienti del difficile momento in cui versano la gran parte delle attività, l'Amministrazione ha individuato alcune linee di intervento a sostegno che prevedono, al momento, uno stanziamento di un fondo pari a 120.000 Euro. Si interverrà principalmente riducendo la TARI a coloro che hanno subito il periodo di chiusura obbligatoria, in parte già sul versamento della prima rata posticipata al 31 luglio; si è provveduto all'abolizione della tassa sull'occupazione del suolo pubblico e si sono consentiti ampliamenti di nuovi plateatici

per favorire il distanziamento nei pubblici esercizi; si sono resi gratuiti i parcheggi del centro storico per agevolare le attività commerciali.

Per quanto attiene la delega all'edilizia privata si è in cammino verso la revisione del nostro PGT. Sono passati 10 anni dalla sua stesura iniziale del febbraio 2010, poi variata nel 2014, e necessariamente abbisogna di essere aggiornato. Per fare ciò servono tempi adeguati ed un percorso rigoroso sia tecnico che partecipativo. Anche per questo settore è stata voluta una commissione che si occuperà di "territorio, urbanistica e lavori pubblici", guidata dal Presidente Gino Toffolo, nella quale sono state individuate figure di grande spessore tecnico e di comprovata esperienza, a garanzia di un supporto certamente di prim'ordine. Alcuni passi sono già stati compiuti; anche in funzione dell'urgenza dettata

dai recenti dissesti idrogeologici, sono stati avviati nuovi studi geologici e di invarianza idraulica al fine di elaborare azioni atte a contenere i fenomeni. I documenti concorreranno alla stesura della nuova variante generale del P.G.T.

Si procede sul programma di informatizzazione dell'ufficio tecnico anche attraverso la digitalizzazione delle pratiche cartacee. Purtroppo l'emergenza in atto ha comportato la totale chiusura del comparto edile con la drastica diminuzione delle entrate comunali riferite agli oneri. Anche per questo settore verranno poste in essere adeguate azioni al fine di agevolarne la ripartenza. "Siamo sul pezzo", come sento dire spesso dai funzionari, e con l'impegno e la costanza andremo lontano.

Fabrizio Ghidinelli

*Assessore alle Attività Produttive
e all'Edilizia Privata*

Gestione finanziaria e contabile: il primo anno

Quando ci siamo insediati a maggio 2019 ed abbiamo in primis assunto la responsabilità dell'organizzazione generale dell'Amministrazione, della gestione finanziaria e contabile, abbiamo scelto di porci nei confronti degli "Uffici comunali" con estrema discrezione. Riteniamo fosse fondamentale, prima di dar corso ad una incisiva azione politica, approfondire la conoscenza della realtà che andavamo ad amministrare, necessità rafforzata dal fatto che il Comune "usciva" da un lungo periodo di commissariamento prefettizio.

Personalmente, in qualità di Assessore al Bilancio, ho dedicato i primi mesi della mia esperienza ad acquisire le competenze necessarie per l'analisi e definizione dei bilanci preventivi, previsionali ed attuativi dell'Amministrazione pubblica ed a formare un gruppo di lavoro che fosse in grado di definire

indirizzi di spesa, in sinergia con gli altri assessori, non dettati unicamente dalla necessità di quadratura dei conti secondo una logica unicamente ragionieristica.

Ringrazio i Consiglieri Turini Fabrizio e Scassola Davide di aver scelto di condividere con me questo percorso e di aver messo a disposizione dell'Amministrazione le loro competenze in materia di gestione del personale e gestione finanziaria.

La pandemia che ci ha colpiti mette sicuramente a rischio la tenuta dei bilanci degli Enti locali, emergono nuove esigenze a cui non si può non rispondere quali sussidi a famiglie in difficoltà e sostegno ad imprese ed attività economiche, è inoltre facilmente ipotizzabile una riduzione delle entrate in seguito alla contrazione del gettito da addizionale Irpef e dal recupero evasione tributi, saranno minori le entrate da sanzioni, oneri

di urbanizzazione, occupazione suolo pubblico...

Per liberare risorse abbiamo chiesto la moratoria di alcuni mutui e riteniamo, in attesa dell'esatta quantificazione dei trasferimenti dallo Stato, di avere tutte le risorse necessarie per finanziare la spesa corrente e la spesa per investimenti senza generare squilibri di competenza e di cassa, augurandoci di poter dare una risposta alle numerose richieste che ci perverranno.

Ringrazio il personale dell'Ufficio "Area economico finanziaria" per la collaborazione sempre riservatami... e anche per la pazienza.

Chi pensa che "il contabile" sia un lavoro sterile si sbaglia, è necessario che il contabile, oltre ad amare i numeri, sia creativo, fondamentale però che non sia creativa la contabilità.

Gianangelo Bettinzoli
Assessore al Bilancio

I dati della popolazione di Gavardo al 31/12/2018 sono i seguenti:

Totale N. 12.280
di cui maschi N. 6.169 - femmine N. 6.111

Stranieri N. 1.689
di cui appartenenti alla Comunità Europea N. 422

Le famiglie sono N. 5.085

Divisi in fasce di età:	0-6	n.	811
	7-14	n.	1.039
	15-18	n.	539
	19-65	n.	7.495
	65	n.	2.396

I dati della popolazione di Gavardo al 30/06/2020 sono i seguenti:

Totale N. 12.387
di cui maschi N. 6.248 - femmine N. 6.139

Stranieri N. 1.763
di cui appartenenti alla Comunità Europea N. 461

Le famiglie sono N. 5.149

Divisi in fasce di età:	0-6	n.	792
	7-14	n.	1.034
	15-18	n.	521
	19-65	n.	7.604
	65	n.	2.436



La valorizzazione delle associazioni sportive

I primi mesi della nostra gestione amministrativa li ho dedicati all'incontro e ascolto delle numerose associazioni sportive gavardesi condividendo il percorso con il consigliere Davide Bassi ed abbiamo avuto riprova della vitalità ed energia che caratterizzano il loro operato. Abbiamo avuto il piacere di confrontarci con persone che con passione e capacità dedicano molto del loro tempo per la vita associativa e per consentire a bambini, giovani ed adulti di essere parte di un progetto e di coltivare un sogno. Ne è uscita rafforzata la convinzione della attuale Amministrazione della necessità di una forte valorizzazione delle Associazioni che

non può non passare, laddove possibile, da un loro diretto coinvolgimento nella gestione degli impianti sportivi (Campi di calcio, Palazzetto dello sport, Pista di atletica) gestione che il Comune ha reinternalizzato dal 1° gennaio 2020 in seguito alla messa in liquidazione della partecipata Gavardo Servizi srl. Abbiamo più volte incontrato AC Gavardo, Basket Gavardo, Atletica Gavardo e Tennis Club Gavardo (che già gestisce i campi da tennis e che potrebbe essere interessato alla gestione del Palatenda) riscontrando in questa fase piena sintonia di intenti; i responsabili delle diverse Associazioni hanno manifestato grande interesse per il progetto

e a breve si passerà dalla mera progettualità alla stesura di bozze di convenzione che dovranno garantire la fruibilità degli spazi anche a quelle Associazioni che non saranno direttamente coinvolte nella gestione, ma che comunque svolgono attività al Centro Sportivo. Ci siamo riservati 6 mesi per effettuare un completo monitoraggio degli impianti al fine di concordare con le Associazioni quali siano gli interventi necessari (manutentivi e logistici) da realizzare prima dell'affidamento del bene. Alle Associazioni si chiederà la manutenzione ordinaria e cosa fondamentale controllo e custodia, in quanto il Centro Sportivo è frequentato da 500/600

ragazzi e dobbiamo necessariamente accrescerne la sicurezza; le famiglie devono essere certe che i loro ragazzi svolgano attività in un luogo "protetto". Purtroppo la pandemia ha temporaneamente interrotto il "percorso", ma nei prossimi mesi avremo più occasioni per sederci insieme attorno ad un tavolo per condividere il progetto, mi auguro che sia solo un primo passo per formare un gruppo di lavoro che, nel tempo, porti alla costituzione di una Consulta delle Associazioni sportive. L'intera Amministrazione è consapevole che la pandemia avrà una forte ripercussione sull'attività delle diverse Associazioni,

ad oggi ancora non sappiamo come e quando si potranno riprendere in sicurezza le diverse attività sportive, ed è altresì consapevole che sarà più difficile per le Associazioni reperire le risorse economiche necessarie per la gestione. Il messaggio che voglio trasmettere forte e chiaro è che l'Amministrazione sarà al loro fianco riconoscendone la fondamentale importanza sociale e consapevole che la ricchezza del nostro territorio si misura anche dalla presenza delle Associazioni che ne coinvolgono gli abitanti e ne tengono vivo il tessuto sociale.

Gianangelo Bettinzoli
Assessore allo Sport



Ambiente. Il "No" al Depuratore del Garda... E non solo

Il tema che più di ogni altro sta impegnando l'Amministrazione Comunale in tema ambientale riguarda la realizzazione dell'**impianto di depurazione del Lago di Garda** e che, negli intendimenti di ATO, dovrebbe prevedere la realizzazione di un impianto nel nostro comune. La questione è nota e coinvolge Gavardo dall'inizio del 2019 quando venne comunicato al Commissario dott.ssa Pavone che il nostro comune sarebbe stato il luogo ove realizzare l'infrastruttura. L'attuale Amministrazione sta conducendo, fin dal suo insediamento, una non facile battaglia per ribaltare l'esito di questa ipotesi. Il risultato finale, ad oggi, sembra verrà deciso dal Ministero dopo che Regione e Provincia, pur guidati da due schieramenti politici opposti, non hanno mai formalizzato una posizione contraria alla realizzazione del depuratore a Gavardo... anzi!

Verso la fine dell'anno scorso abbiamo affidato alla società Ecosanitas srl di Brescia un incarico per la valutazione del documento "analisi dei siti alternativi", redatto dall'Università di Brescia per conto di Acque Bresciane. La valutazione ha evidenziato alcuni limiti nell'approccio adottato dall'Università per l'individuazione della miglior scelta progettuale. L'analisi, infatti, non ha seguito fedelmente i criteri stabiliti dal regolamento regionale e procedure soggettive sono state applicate per assegnare i punteggi con cui individuare quella che dovrebbe essere la miglior soluzione. Anche la questione ambientale non è stata affrontata con la necessaria scrupolosità che un'opera di tale importanza e impatto avrebbe certamente meritato.

Sono ora in corso i lavori del tavolo tecnico Ministeriale: Sindaci e Associazioni ambientaliste hanno prodotto una cospicua mole di documenti che attesta la non idoneità del Chiese a ricevere i reflui depurati del Garda individuando come Peschiera e il Mincio la soluzione migliore. Vedremo cosa deciderà il Ministero consoci che anche in caso di risposta negativa continueremo nella nostra opposizione nel proseguo dell'iter.

Ma non esiste solo la questione maxi-depuratore: sono sotto osservazione attività che negli anni scorsi hanno arrecato disturbo alla popolazione e abbiamo riscontrato la necessità di maggiori cure e attenzioni e che un **maggior decoro** debba caratterizzare i luoghi comuni (piazze, parchi,...).

La commissione ecologia ed ambiente guidata da Roberta Caldera frequente-



Un campo che vorremmo vedere sempre così

mente si ritrova per analizzare i vari temi ambientali.

Per supportare tutte le attività di pulizia e manutenzione abbiamo incrementato a partire dal mese di luglio l'organico degli operai che passano da tre a quattro unità, con l'intento specifico di migliorare le condizioni di manutenzione e pulizia dei nostri cimiteri e del centro storico. Nei limiti delle disponibilità contrattuali, abbiamo cercato anche di migliorare il servizio prestato dalla ditta incaricata del taglio e della manutenzione del verde pubblico con soddisfazione dei cittadini.

Un ultimo sguardo a ciò che è stato fatto anche sotto il profilo educativo. Abbiamo supportato l'istituto comprensivo di Gavardo nella definizione e nello sviluppo del **progetto didattico "Un unico pianeta"**, iniziando dalla richiesta di finanziamento presso la Fondazione Co-



munità Bresciana, che ha garantito un contributo di 7.500,00 €, e successivamente stanziando fondi comunali per un importo di 4.000,00 €. Il progetto didattico è rivolto agli alunni delle scuole di Gavardo e mira a educare i ragazzi al rispetto dell'ambiente, suggerendo comportamenti e azioni che permettano di migliorare la qualità di vita degli spazi in cui vivono, di ridurre la produzione di rifiuti, di migliorare la raccolta differenziata e aumentare il riciclo e il recupero degli scarti. Covid permettendo il progetto verrà attuato alla ripresa delle attività scolastiche.

Emanuel Perani
Assessore all'Ambiente



Lavori pubblici: nuova veste per via Giovanni Quarena e un marciapiede per la rata del Torcol

Poco dopo l'insediamento abbiamo notato la necessità di dotare la biblioteca di spazi esterni per poter programmare e proporre attività e manifestazioni all'aperto. Abbiamo ritenuto questa priorità di interesse per tutta la comunità e per i nostri giovani in particolare; data la valenza sovracomunale dell'opera, tramite la consigliera delegata Elisa Toffolo abbiamo richiesto a Comunità Montana di Valle Sabbia la disponibilità a supportare il comune con uno specifico contributo. Il progetto non prevede solo la realizzazione del parco della biblioteca in adiacenza alla sponda destra del Naviglio, ma è anche occasione per riqualificare il tratto di strada di Via Quarena, più prossimo al centro storico e compreso tra Via Ponte Arche e Piazza Donatori di Sangue. Qui verranno riorganizzati i parcheggi e realizzato un percorso pedonale (e ciclabile) più sicuro e protetto.

Si renderà sicuro anche il transito pedonale sulla Rata del Torcol, realizzando un marciapiede sul lato sinistro della strada che, salendo, collega il capoluogo con

Soprazocco. L'opera si estenderà per un tratto lungo circa 400m sino a raggiungere la località San Biagio e, per circa 100m, dove la strada è più ripida, il marciapiede sarà realizzato in aggetto su struttura in acciaio.

Quest'opera, anche se caratterizzata da una sua propria autonomia e funzionalità, è inserita in un più ampio progetto che prevede, nel medio e lungo periodo, l'estensione della rete ciclopeditonale di Gavardo e il collegamento del centro del paese con Soprazocco, passando in prossimità dalle scuole materne, prima, e delle scuole elementari e medie, poi.

I lavori del parco della biblioteca e del marciapiede sulla Rata del Torcol inizieranno entro la fine di quest'anno e l'impegno di spesa complessivo ammonta a circa 500.000€ interamente finanziato da Regione Lombardia e Comunità Montana.

Opera finanziata completamente dallo Stato per circa 90.000€ è invece la riqualificazione dell'area circostante la scuola materna Quarena con la realizzazione di un tratto di ciclabile,

nuovi posti auto e un'area verde più fruibile.

Anche i nostri anziani hanno bisogno di una sede più adeguata rispetto a quella dove ora si trovano (Palazzo Rossi-Noventa) e entro la fine dell'anno è previsto l'avvio dell'iter progettuale per il riuso dell'ex-circolo combattenti.

Ancora entro la fine di quest'anno è previsto l'avvio del concorso di progettazione per la sistemazione dell'isola che prevede, oltre alla riqualificazione del parco, il collegamento dell'isola a Piazza De' Medici con la costruzione di un ponte ciclo-pedonale. In ultimo, è doveroso da parte mia ringraziare tutto lo staff dell'Ufficio Tecnico del comune, cui fanno capo anche le attività di protezione civile, per l'impegno profuso durante l'emergenza sanitaria e per il grande sforzo prodotto per la stesura dei progetti di cui a breve potremo vederne il compimento.

Emanuel Perani
Assessore ai Lavori Pubblici



Polizia locale: cambiare per migliorare

Sin dai primi mesi dall'insediamento, così come dichiarato nel documento di programma, abbiamo operato per il rilancio delle relazioni con i Comuni contermini e con gli altri enti territoriali tra i quali la Comunità Montana di Vallesabbia in un'ottica di proficua collaborazione, di condivisione e, laddove opportuno, di integrazione, cercando di contribuire alla costruzione di una visione di insieme nel rispetto delle specificità che caratterizzano la nostra realtà locale.

Riteniamo che il dialogo e l'unione di intenti su temi e attività di interesse condiviso consentano al nostro Comune di poter rendere maggiormente efficienti ed efficaci alcune risposte e servizi alla cittadinanza ma al contempo apportare il proprio importante contributo in termini di esperienza e capacità di gestione di dinamiche complesse proprie di una realtà più

grande rispetto agli altri comuni aderenti e più strutturata.

L'Amministrazione Comunale, analizzando dati e performance degli ultimi anni, ha cercato di capire come migliorare l'attuale servizio di Polizia Locale anche alla luce delle segnalazioni che i cittadini frequentemente inviano e che hanno fatto emergere i limiti di un'organizzazione come quella attuale che non permette un perfetto controllo della sicurezza sul territorio. La proposta che il Consiglio Comunale dovrà valutare è quindi di entrare a far parte dall'1/9/2020 nell'Aggregazione per la gestione associata della funzione di Polizia Locale della Valle Sabbia, realtà attiva dal 2015 e che sta garantendo risultati eccellenti in tutti i comuni che ne fanno parte; il nostro sarà il diciottesimo Ente locale ad aderirvi.

Poco cambierà dal punto di vista logistico alla cittadinanza,

che troverà sempre l'Ufficio di Polizia Locale in via Mangano, ma questa scelta ci consentirà di ottenere un netto miglioramento del servizio, mantenendo i costi ad un livello accettabile. È sicuramente importante chiedersi perché si è deciso di optare per una gestione associata, rinunciando apparentemente ad una propria autonomia gestionale. Le motivazioni sono molteplici: la principale è data dall'incremento della qualità dei servizi erogati ed un aumento quantitativo degli stessi, nonché dall'efficienza del fatto-re lavoro. Il nostro Comune non riesce a garantire alcuni servizi essenziali, che vengono forniti in modo discontinuo e con scarsa qualità, in quanto la dotazione organica del corpo di Polizia Locale è inadeguata rispetto al territorio, al numero degli abitanti e alla presenza non trascurabile dell'Ospedale.

Il risultato che l'Amministrazione

intende perseguire è una maggiore presenza sul territorio, che si otterrà centralizzando i servizi interni e di supporto, al fine di recuperare risorse umane che possono essere adibite a servizi esterni di controllo del territorio, in particolare del nostro centro storico per contrastare quei reati che creano più allarme sociale. Tale scelta intende inoltre mirare al miglioramento del clima organizzativo, perché accentrando le funzioni amministrative è possibile implementare iniziative di formazione e di aggiornamento del personale, necessarie per far fronte alla complessità dei problemi che il nostro Comune è chiamato a fronteggiare quotidianamente.

E' utile inoltre precisare che le gestioni associate sono state incentivate dalla Regione, che elargisce contributi in particolare a quelle aggregazioni che possono contare su un numero

di addetti superiore alle 18 unità (che si raggiungeranno proprio con l'adesione del Comune di Gavardo) contributi che vengono erogati principalmente sul comparto della sicurezza.

L'effetto immediato della gestione associata per la polizia locale è quello di far lavorare insieme persone che provengono da esperienze diverse, abituandole a operare fuori dai confini comunali; l'effetto sul lungo periodo è quello di creare una struttura che avrà la capacità di fornire un'ampia gamma di servizi professionali nel campo delle politiche della sicurezza su un territorio vasto.

Fabrizia Turini

*Consigliera delegata
al personale*

Elisa Toffolo

*Consigliera delegata
all'Assemblea della Comunità
Montana di Vallesabbia*



Gavardo si racconta... Scuola dell'Infanzia Paritaria e Nido Fondazione "Ing. Giovanni Quarena"

Tutti noi, e tutti insieme, chiusi nelle nostre case, abbiamo dovuto prendere coscienza della nostra vulnerabilità davanti ad un nemico invisibile ed aggressivo che ci ha riportato a riflettere sul nostro vivere quotidiano, sui nostri bisogni, sulle nostre priorità.

Da quel giorno sono trascorsi più di quattro mesi e, prudentemente, si comincia a riprendere contatto con una normalità tanto attesa che, erroneamente, davamo per scontata e, spesso, ci pesava.

Come sappiamo, il primo dei servizi ad essere chiuso, è stata la scuola. Dagli asili nido alle Università, tutto il Settore legato all'istruzione ha subito uno stop che

dura a tutt'oggi. Anche il lavoro che il nuovo Consiglio di Amministrazione del Polo Scolastico dell'Infanzia "Quarena", aveva intrapreso da pochi mesi per proseguire il cammino di offerta formativa, ha dovuto, suo malgrado, interrompersi.

L'entusiasmo di tutto il gruppo di collaboratori, dopo il tempo necessario per iniziare a conoscere il personale, l'organizzazione interna e della mensa esterna, le necessità, le problematiche, la programmazione per il futuro della scuola, improvvisamente ha dovuto fermarsi. Naturalmente in questo periodo di sospensione, mai così lungo nella storia della scuola, i consiglieri si sono tenuti in contatto per confrontarsi e prendere decisioni che la nuova e inedita situazione ha imposto.

Per più di quattro mesi i bambini non hanno avuto la possibilità di socializzare, di vivere il loro tempo.

Al di là degli aspetti organizzativi, in prospettiva della prossima riapertura di Settembre (calcolo degli spazi interni, composizione delle sezioni, priorità e modalità di accoglienza, inserimento di applicazione di ripetute azioni di sanificazione e di igiene, risorse economiche...), la mia personale attenzione va soprattutto ai bambini come persone. Mi chiedo quale possa essere l'effetto che una così brusca interruzione ha lasciato in loro. Non va dimenticato che, contemporaneamente, hanno sentito parlare di una invisibile minaccia, forse hanno vissuto le preoccupazioni dei genitori o dei loro nonni.

I bambini spesso nascondono le loro paure, faticano a comunicarle, soprattutto quando vivono in un clima di ansia. Hanno vissuto in una situazione di isolamento, in una dimensione dilatata del tempo. E la forzata vicinanza della famiglia spesso non è bastata a dare loro delle

risposte.

Tra qualche giorno i cancelli del Polo Scolastico si riapriranno per tre gruppi di bambini su due turni quindicinali. Tre insegnanti della scuola li accoglieranno per la durata del "Centro Estivo" organizzato nelle scorse settimane. Torneranno, seppur distanziati, a mangiare insieme e a giocare nel loro parco, circondati e aiutati da personale conosciuto.

Pensare a questa occasione di offerta rivolta alle famiglie e ai bambini è stato come riprendere a dare un senso al nostro impegno e non solo "offrire un servizio".

Sperimentare la consapevolezza che "qualcosa" finalmente, torna a prendere vita.

Con questo spirito affronteremo i mesi impegnativi che ci aspettano per poter garantire una riapertura che tutti ci auguriamo possa avvenire in sicurezza, ma senza dimenticare che le nostre abitudini e comportamenti dovranno tenere conto di una convivenza associata ad un rischio sempre presente e subdolo.

Una riapertura intelligente, pedagogica e sostenibile dal punto di vista sanitario, sarà necessariamente il nostro obiettivo principale.

Questo lo dobbiamo ai bambini e a tutta la comunità che in questi anni ha sempre sostenuto la scuola, dimostrando partecipazione e solidarietà.

Siamo certi che saremo ripagati e incoraggiati ancora quando risentiremo le voci e rivedremo i sorrisi dei bambini che ci aiuteranno a scrivere un nuovo capitolo della nostra storia, senza dimenticare questa esperienza di vita.

Il Presidente del Polo Scolastico
Rosa Leni



Gavardo si racconta... Fondazione La Memoria Onlus



Pensare al futuro con speranza dopo l'uragano che ci ha colpiti... questo è il pensiero costante nelle ultime settimane. Ammetto senza vergognarmi che, mentre cercavo di "imbastire" due pensieri per "Il Gattopardo", anche rileggendo riflessioni che operatrici della struttura mi avevano inviato negli scorsi mesi, gli occhi si inumidivano in continuazione. Sono stati mesi senza tempo e senza pietà. E, se la morte è connaturata alla vita, non è umanamente comprensibile dover negare, per legge e per assoluta necessità, la vicinanza delle persone care nelle ultime ore: è stata la prova più

raggelante... che chi non ci è passato può solo immaginare ma non capire compiutamente. È stato doloroso ma assolutamente indispensabile isolare la struttura e vietare visite di parenti e amici. Gli ospiti ed i familiari, molto spaesati all'inizio, hanno dimostrato sorprendente forza e tenacia. Nelle videochiamate con figli e nipoti, i "nonni" esprimevano una energia spazzante! Operare in una struttura per anziani non è un lavoro come un altro: per molti è una scelta di vita che porta a contatto con tanta fragilità ma anche con altrettanta gioia ed affetto. Agli operatori, che hanno svolto il loro lavoro senza sosta, rinunciando a riposi e ferie, pur con timori e preoccupazioni per la salute personale e dei propri familiari, esprimo un ringraziamento colmo d'affetto ed apprezzamento per quanto svolto con dedizione, coraggio e umanità. Estendo sincera gratitudine anche ai volontari e benefattori: molti ci hanno "teso la mano" soddisfacendo bisogni divenuti urgenti per contrastare il diffondersi del contagio, men-

tre la "macchina burocratica" dei provvedimenti normativi procedeva lenta ed in maniera non sempre lineare. Nell'ordine, rispettivamente, l'Amministrazione Comunale, l'Esercito Italiano, la Protezione Civile, gli Alpini, aziende del territorio, studi dentistici, associazioni, attività commerciali, privati ci hanno consentito di effettuare due sanificazioni (in aprile e maggio) e ci hanno donato dispositivi e attrezzature sociosanitarie. Grazie alla scuola dell'infanzia Quarena per gli aiuti alimentari, ai familiari degli ospiti defunti per donazioni finalizzate al contrasto della pandemia. Cercheremo nel tempo un modo semplice per riunire e ringraziare tutti in serenità. A febbraio 2020 siamo risultati fra i vincitori di un bando cofinanziato da Fondazione Comunità Bresciana e da un'azienda sponsor, per realizzare un Progetto teatrale, che grazie alla regia di John Comini, nel 2020 avrebbe visto i nostri nonni, assieme a volontari, animatrici, familiari, amici, diventare i protagonisti di storie tutte da

raccontare ed ascoltare. Per la pandemia il progetto risulta ora in *stand-by* ma il suo riavvio ci farà guardare al "dopo". L'aver adottato tempestivamente ogni misura per contrastare la pandemia e il non avere più casi di contagio all'interno, oggi ci ha ridonato speranza concreta e consentito il 1 luglio la riapertura delle visite dei parenti (su prenotazione, max. 15 min. con sorveglianza del ns. personale). Ma guardare avanti significa anche e soprattutto trovare soluzioni per organizzare al meglio questo tipo di strutture nel futuro. Gli aspetti da valutare sono tanti e strettamente connessi, che cito senza una priorità o la pretesa di essere esaustiva. Innanzitutto la grossa incognita economico-finanziaria causata dal blocco delle ammissioni ospiti in entrata stabilito l'8 marzo scorso da Regione Lombardia per tutte le RSA. L'aspetto strutturale: se si ripresenta una emergenza simile dovremo pensare ad avere ambienti accoglienti ma sempre più efficacemente "isolabili"? L'aspetto

della sostenibilità economica: se gli attuali giovani faticano a trovare lavoro, ad avere reddito e crearsi una pensione dignitosa, chi e come potrà permettersi di pagare una retta? L'aspetto degli operatori: medici, infermieri, e addetti a tutte le mansioni necessarie vanno preparati, dignitosamente remunerati e sostenuti per l'attività specialissima che svolgono. L'aspetto della specializzazione delle strutture: sono evidenti le necessità del territorio rispetto a patologie invalidanti legate all'avanzare dell'età. Per questo è necessario che, accanto a chi temporaneamente guida le case di riposo, la Comunità intera faccia una riflessione che guardi lontano. È probabilmente il modo migliore per ricordare chi ci ha lasciato "nel silenzio" degli ultimi mesi e chi nel passato e nel presente ha avuto a cuore questa struttura. Credo sia il modo più giusto per onorare La Memoria.

Manuela Maioli
Presidente Fondazione
La Memoria Onlus



La parola a... Insieme per Gavardo



Gentili Gavardesi,
Mi è stato chiesto di scrivere, in qualità di capogruppo consiliare di "Insieme per Gavardo", un "breve" contributo per questo numero del Gattopardo.

Inizio con l'esprimere soddisfazione per il ritorno del notiziario comunale nelle nostre case, dopo lunga pausa; vorrei augurare buon lavoro alle persone che si stanno occupando della redazione, auspicando possa fungere da veicolo di informazione trasparente, di approfondimento e, perché no, di confronto tra punti di vista diversi.

Parimenti, un pensiero va ai nostri concittadini vittime dell'epidemia di Covid, a chi è ancora malato, a chi purtroppo non ce l'ha fatta, ed ai loro familiari. Un virus inatteso quanto subdolo, che insidia maggiormente chi è debole e bisognoso di affetto, come i nostri anziani; che ci tocca in ciò che abbiamo di più caro: vita familiare, amicizie, socialità, libertà di movimento, lavoro, scuola.... Credo che tutti noi, chiusi in casa per due mesi,

avremo pensato a tante cose che, abituati a dar per scontate, improvvisamente hanno cessato di esserlo.

Ora che dal punto di vista sanitario, con tutte le cautele, il peggio sembrerebbe passato, cresce però la preoccupazione per l'impatto sociale ed economico della pandemia. Potrei scrivere di Gavardo, di chi è rimasto senza reddito, e rischia ora la propria attività o il proprio posto di lavoro per l'incombente crisi; come leggerete, l'amministrazione ha cercato di impiegare al meglio tutti gli strumenti a sua disposizione per mitigare l'impatto sulle famiglie e sulle attività commerciali e produttive.

Volendo allungare lo sguardo, e forse con un velo di pessimismo, scrivo che molto probabilmente ci attendono mesi difficili, ed avranno sull'Italia un impatto più pesante che altrove. Come altre volte nella nostra storia, dovremo rimboccarci le maniche e saremo chiamati a sacrifici. Io penso che tutto questo, in qualche modo, deve portarci a riflettere sul no-

stro modo di stare insieme, e sull'unità di spirito e di comunità necessarie alla nostra nazione.

Conseguirle è responsabilità della politica, che ci ha ahimè assuefatto alla difesa dell'interesse di parte, ed a sfruttare gli eventi per polemiche pretestuose. Anche nell'emergenza coronavirus, tanto per dirne una, non sono mancate polemiche tra regioni e governo, o tra regione e regione.

E' anche responsabilità, forse soprattutto, di ognuno di noi, chiamato a farsi promotore di una cultura del dialogo e della tolleranza, con un uso attento delle parole e del linguaggio.

Sui social ad esempio, per la loro natura "non mediata", spesso trovano sfogo rabbia, odio, aggressività, falsità, immancabilmente contro chi è solo, debole, o diverso. Succede così che una giovane ragazza volontaria in Africa, liberata da un rapimento di un anno e mezzo, divenga vittima di attacchi di una cattiveria e violenza tali da lasciare, al di là del meri-

to, francamente interdetti.

E però certamente siamo meglio di questo. Ce lo dice la straordinaria testimonianza dei tanti volontari che, anche a Gavardo, si sono dati da fare per alleviare, assistere, donare; del personale sanitario, esposto a grandi rischi; o semplicemente di chiunque ha continuato a fare al meglio, fino in fondo, il proprio lavoro. Qualcuno direbbe: "Concentriamoci quindi su ciò che ci unisce, più che su ciò che ci divide".

Penso che in fondo ce lo dobbiamo, impegnandoci nelle nostre comunità, pur con le legittime discordanze e nei diversi ruoli, per promuovere la crescita di una cittadinanza rispettosa e solidale.

Cordialmente,

Diego Ortolani

Capogruppo
del gruppo di maggioranza
Insieme per Gavardo

La parola a... “Gavardo Ideale” Centrodestra per Gavardo



La prima uscita de “Il Gattopardo” del nuovo mandato amministrativo arriva a mesi dalle elezioni e in un contesto storico e sociale surreale, che mai avremmo immaginato.

Non è, infatti, facile scrivere qualcosa di interessante, e sensato, in questa situazione di emergenza globale, determinata dal “Coronavirus” che ha purtroppo colpito tutto e tutti. Il pensiero va doverosamente alle tantissime vittime di questa pandemia globale, che ha colpito in modo particolare la nostra regione ed ai famigliari delle stesse, “bloccati” in una situazione paradossale, senza poter neppure dire addio ai propri cari...

Scrivere e parlare, quindi, di altri argomenti potrebbe apparire in questo periodo un po’ superficiale, ma d’altronde bisogna anche pensare al futuro ed a recuperare un minimo di normalità.

In questo periodo di grave difficoltà, sia sanitaria che economica, le distanze, i contrasti e le differenti opinioni tra mag-

gioranza e minoranza dovrebbero passare in secondo piano, in uno sforzo comune per cercare di affrontare insieme una oggettiva situazione di crisi, a tutti i livelli.

Per quanto riguarda Gavardo, a parte le problematiche connesse alla salute, di cui abbiamo già detto, viene oggi da dire che, in questa lenta e stentata ripresa alla quale assistiamo, ancora condizionata da un possibile peggioramento dei contagi, che tutti ci auguriamo non si verifichi, l’aspetto più urgente sia quello relativo alle conseguenze economiche del “blocco”, che iniziano a farsi sentire “pesantemente”, soprattutto a carico delle famiglie e delle attività commerciali e produttive presenti nella nostra comunità alcune delle quali hanno deciso di non riaprire anche a causa della totale assenza dello Stato.

Da parte nostra, la sensibilità verso le problematiche del commercio e delle attività produttive è massima e vogliamo

dare il nostro contributo per cercare di aiutare il più possibile tali realtà.

E’, quindi, secondo noi fondamentale che l’Amministrazione comunale, nel pieno rispetto delle esigenze primarie, anziani, famiglie con figli e quanti hanno meno disponibilità economiche, tenga in debita considerazione oltre alle categorie sopra dette anche quelle dei commercianti e degli imprenditori. Gli aiuti economici che arriveranno sia da Regione Lombardia che dallo Stato dovranno quindi essere distribuiti non solo tenendo conto di un criterio “assistenziale”, ma dovranno essere utilizzati quale incentivo diretto alle attività commerciali e produttive. Siamo, infatti, convinti che tutelare il tessuto produttivo, che è il motore di tutto, sia il modo più diretto ed intelligente per garantire i posti di lavoro dei nostri concittadini, proteggendo così proprio le famiglie.

Ci auguriamo che parte di tali contributi vengano utilizzati, appunto, per sovven-

zionare ed aiutare le attività economiche, anche mediante un ripensamento delle imposte e tributi comunali a carico delle stesse attività- in modo da aiutare fattivamente chi è stato duramente colpito dalla grave crisi economica che, comunque, ci coinvolge tutti!

Così come necessario è creare quel contesto che permetta di agevolare il ritorno alla normalità e favorisca la ripresa. Si auspica, infatti, che le tanto attese opere pubbliche -strade, marciapiedi- e il recupero del Centro Storico, al quale ridare decoro e sicurezza, siano alcuni degli obiettivi da raggiungere e da assicurare. Cogliamo, infine, l’occasione, con questa prima uscita del notiziario, per augurare all’Amministrazione e a tutta la popolazione salute e buon lavoro.

*Il Gruppo di Minoranza
“Gavardo Ideale” Centrodestra
per Gavardo*



1930-2020: 90° Anniversario di fondazione del gruppo ANA “Gruppo Soprazocco”



Era il 1930: l'Italia, l'Europa e il mondo intero erano molto diversi da come li conosciamo oggi. L'uragano del secondo conflitto mondiale ancora non era avvenuto e le dittature stavano prendendo piede in diversi Paesi dell'Europa centrale, Italia compresa. Fu in questo

clima che un gruppo di alpini decisero di dar vita al Gruppo Alpini Soprazocco, sentendo la necessità di riunire in un contesto associativo e collaborativo i loro valori, le loro speranze, il loro agire solidale e a servizio delle persone. Da allora sono trascorsi ben 90 anni, abbiamo

attraversato la guerra, abbiamo visto sconvolgimenti e rivoluzioni che hanno toccato tutti gli ambiti della nostra vita quotidiana: dal lavoro alla tecnologia, dal modo di spostarsi a quello di vivere. Tutto è cambiato, da allora, ma quei valori che ispirarono le nostre “penne nere” fondatrici, sono rimasti identici. Quelli non sono cambiati e mai cambieranno. Avremmo tanto voluto celebrare questa ricorrenza, che coincide anche con il trentesimo anniversario della costruzione della nostra sede, ma l'emergenza che stiamo vivendo e il profondo rispetto per le persone che non l'hanno superata, ci ha portato ad annullare ogni tipo di celebrazione “classica” e a metterci ancora una volta a disposizione della nostra gente, come ci hanno insegnato i nostri “veci” andati

avanti e come noi insegniamo ai nostri figli. Ci avete visto per le strade a distribuire le mascherine alla popolazione, casa per casa. Non ci servivano tesserini di riconoscimento, perché quella penna sul cappello che orgogliosamente portiamo, per la nostra gente è sinonimo di affidabilità, di sicurezza, di solidarietà. Abbiamo cercato di aiutare il nostro ospedale partecipando alla raccolta fondi promossa dalla sezione ANA Montesuello di Salò perché là dove c'è il bisogno noi sentiamo di doverci essere sempre. Alla bella comunità di Soprazocco dobbiamo un grande “grazie” perché in questi 90 anni abbiamo vissuto insieme migliaia di momenti, più o meno difficili, nel rispetto e nella condivisione di intenti. Ai nostri “veci” dobbiamo un grande “grazie” per i

valori che ci hanno tramandato e per l'esempio che ci hanno sempre dato! A tutti gli amici, alpini e non alpini, dobbiamo un grande “grazie” perché nessuno cresce da solo, ma si cresce solo insieme, sporcandosi le mani e rimboccandosi le maniche a vicenda. Avremmo voluto dirvelo di persona, ma non potremo farlo. Continueremo però a dirvelo quotidianamente come da nostra indole: mettendoci a disposizione della nostra comunità e delle nostre persone, con la nostra penna orgogliosamente sul cappello, gocce di sudore che cadranno dalle nostre fronti, sorrisi sempre accesi nei nostri occhi e le nostre mani piacevolmente sporche di lavoro! Grazie di cuore per questi 90 anni insieme!

Il Consiglio Direttivo

**CINEMA D'ESTATE
AGOSTO 2020
ORE 21 - PIAZZA DE' MEDICI,
GAVARDO**

**BIGLIETTO 2€, FINO AD ESAURIMENTO POSTI
(MAX 150 POSTI).
IN CASO DI MALTEMPO L'EVENTO E' RIMANDATO.
PER INFORMAZIONI: 0365 377462 /
CULTURA@COMUNE.GAVARDO.BS.IT**



**LA FAMOSA INVASIONE
DEGLI ORSI IN SICILIA -
GIOVEDI' 6 AGOSTO**

Nel tentativo di ritrovare il figlio da tempo perduto e di sopravvivere ai rigori di un terribile inverno, Leonzio, il Grande Re degli orsi, decide di condurre il suo popolo dalle montagne fino alla pianura, dove vivono gli uomini.



**PICCOLE DONNE -
GIOVEDI' 13 AGOSTO**

Tratto dall'omonimo romanzo di Louisa May Alcott, il percorso di crescita di una famiglia composta da sole donne. Il film ha ottenuto 6 candidature e vinto un premio ai Premi Oscar.

**IL GIORNO PIU' BELLO DEL
MONDO - GIOVEDI' 20 AGOSTO**

Arturo è un impresario teatrale senza talento per l'arte e gli affari. Quando un lontano parente gli affida la tutela del nipote, l'uomo scopre che questi è dotato di un potere fenomenale che potrebbe cambiare le sorti della sua attività.



con il patrocinio di:
**Comune
di Gavardo**
Assessorato alla Cultura

PIANOVOCE
ASSOCIAZIONE CULTURALE



21 Venerdì
Agosto
2020
ore: 21:00

Divergenze

Viaggio tra parole e musica.

Location:
Brolo Mario Baronchelli
INGRESSO LIBERO

con **Matteo Baronchelli**
e **Valerio Busseni**
Pianoforte Sandro Cuccuini

Posti 70 su prenotazione
Per prenotare scrivere a cultura@comune.gavardo.bs.it
o chiamare al numero della Biblioteca 0365.377462

In caso di pioggia la serata si terrà al
Teatro Salone Pio XI
Via Mangano 8 - 25085 Gavardo (BS)

